



**Istituto Romano di San Michele**  
 Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP)  
 Piazzale Antonio Tosti, 4 - 00147 Roma  
 tel. 06/51858205 - fax 06/5120986  
 info@irmsm.it | istitutoromanosanmichele@pcert.postecert.it

**Determina Direttoriale n. 853 del 18/12/2024**

<b>Oggetto:</b>	CCNL Sanità 2019-2021 del 2 novembre 2022 – costituzione dei fondi contrattuali del personale non dirigente per l'anno 2024
<b>Ufficio proponente:</b>	Bilancio e Rendicontazione
<b>Estensore dell'atto:</b>	Dott.ssa Roberta Valli
<p>Il Responsabile del Procedimento sotto riportato, a seguito dell'istruttoria, con la sottoscrizione del presente atto attesta che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.</p> <p><b>Il Responsabile del Procedimento</b>          VALLI ROBERTA</p> <p style="text-align: right;">Roma, 18/12/2024</p>	
<p>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione, con la firma del presente atto, attesta, per la sola eventuale disponibilità dei fondi, che il presente atto <b>non comporta impegno di spesa.</b></p> <p><b>Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione</b>          VALLI ROBERTA</p> <p style="text-align: right;">Roma, 18/12/2024</p>	

## **Il Direttore**

VISTA la deliberazione della Regione Lazio n. 416 del 7 luglio 2020 - pubblicata sul BURL n.87 del 9 luglio 2020 - con la quale è stata disposta la fusione per incorporazione delle II.PP.AA.BB. Istituto Romano di San Michele e Opera Pia Nicola Calestrini e la contestuale trasformazione in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele;

### **RICHIAMATI:**

- il Decreto del Commissario Straordinario n. 12 del 17 luglio 2020, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 416 del 7 luglio 2020 - Fusione per incorporazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Istituto Romano di San Michele e l'Opera Pia Nicola Calestrini, contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata Istituto Romano di San Michele con sede in Roma e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

- la Determina Direttoriale n. 715 dell'08.11.2024, avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 863 del 31 ottobre 2024 - Fusione per incorporazione dell'Azienda pubblica di servizi alla persona I.R.ASP - Istituti Riuniti Azienda di Servizi alla Persona nell'Azienda pubblica di servizi alla persona Istituto Romano di San Michele, aventi entrambe sede in Roma Capitale e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 15 bis del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17".

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00199 del 26 novembre 2020 - pubblicato sul BURL n.146 del 1° dicembre 2020 - con il quale è stato nominato, per la durata di n. 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di approvazione dello stesso atto, il Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele, così come integrato da decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 26 aprile 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00115 del 31 maggio 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00205 del 3 novembre 2021, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00069 del 27 maggio 2022, dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00161 del 7 ottobre 2022 e dal decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00247 del 27 novembre 2023;

PRESO ATTO dell'insediamento del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Istituto Romano di San Michele a seguito di prima riunione tenutasi in data 04.12.2020;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 17 del 19.09.2024 con la quale è stato nominato, quale Direttore dell'ASP, il Dr. Serafino Giuliani;

VISTA la Determinazione Direttoriale n. 459 del 08.07.2022 di attribuzione dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione alla Dott.ssa Roberta Valli;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 del 29 gennaio 2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO per il triennio 2024-2026 contenente gli obiettivi di performance assegnati ai responsabili dei servizi;

ATTESO che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione - PIAO per il triennio 2024-2026 assegna al Responsabile dell'Ufficio Bilancio e Rendicontazione l'attività per la quale è riferibile il presente provvedimento;

RICHIAMATO il CCNL Comparto Sanità per il triennio 2019/2021, sottoscritto in data 02 novembre 2022;

CONSIDERATO che per l'anno 2024 sono stati costituiti, con Determina Dirigenziale n.260/2024 sono stati costituiti in via provvisoria e con parere positivo da parte del Revisore Unico dell'ASP i fondi contrattuali

destinati al personale non dirigente di cui agli artt. 102 e 103 del CCNL 2019/2021 comparto Sanità come di seguito specificato:

- Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali (art. 102);
- Fondo premialità e condizioni di lavoro (art. 103);

CONSIDERATO con riferimento agli incrementi previsti per i suddetti fondi in applicazione del CCNL 2016/2018 comparto Sanità, quanto riportato nella dichiarazione congiunta n. 3 allegata allo stesso *“In relazione agli incrementi del Fondo condizioni di lavoro e incarichi e Fondo premialità e fasce, rispettivamente previsti dall’art. 80 comma 3, lett. a) e dall’art. 81 comma 3, lett. a), le parti ritengono concordemente che gli stessi, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di finanza pubblica, non siano assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti”*;

DATO ATTO del D.L. n. 135 del 14 dicembre 2018 che all’art. 11, comma 1 – lett. a) (Adeguamento dei fondi destinati al trattamento accessorio del personale dipendente delle Pubbliche Amministrazioni) prevede: *“In ordine all’incidenza sul trattamento accessorio delle risorse derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e delle assunzioni in deroga, il limite di cui all’art. 23 comma 2 del D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, non opera con riferimento:*

- a) agli incrementi previsti, successivamente alla data di entrata in vigore del medesimo decreto n. 75 del 2017, dai contratti nazionali di lavoro, a valere sulle disponibilità finanziarie di cui all’art. 48 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e dagli analoghi provvedimenti negoziali riguardanti il personale contrattualizzato in regime di diritto pubblico”;*
- b) alle risorse previste da specifiche disposizioni normative a copertura degli oneri del trattamento economico accessorio per le assunzioni effettuate, in deroga alle facoltà assunzionali vigenti, successivamente all’entrata in vigore del citato articolo 23”;*

EVIDENZIATO che l’ASP è stata interessata nel corso del 2024 da un provvedimento di fusione per incorporazione dell’ASP IRASP, conclusosi con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 863/2024, avente efficacia dal 7 novembre 2024;

PRESO ATTO che l’ASP incorporata non ha nella propria dotazione organica personale dipendente a cui è applicato il contratto di lavoro del Comparto Sanità;

EVIDENZIATO che nell’ultimo periodo del comma 2 dell’art. 33 del D.L. 30 aprile 2019, n.34, si stabilisce che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all’articolo 23, comma 2 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l’invarianza del valore medio pro-capite, riferito all’anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

DATO ATTO che, in applicazione di quanto sopra, l’ammontare dei Fondi destinati alla contrattazione decentrata per il personale non dirigente del comparto sanità anno 2024 è quello risultante dai prospetti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO di inserire tra le risorse variabili del fondo "premierità e condizioni di lavoro" - art. 103 - anche quelle relative agli incentivi per le funzioni tecniche, da distribuire nel rispetto della normativa vigente in materia, quantificate per l’anno 2024 in € 445,57;

EVIDENZIATO che l’importo definito con la presente determinazione rispetta il limite ai sensi dell’art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1, primo comma, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che la presente determinazione sarà trasmessa alle OO.SS. e alle RSU;

VISTO il D.Lgs. n. 165/2001;

VISTI il C.C.N.L. Sanità 2016/2018 e 2019/2021;

VISTO il vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi";

VISTO lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione della Regione Lazio del 7 luglio 2020, n. 416;

*per quanto sopra specificato, parte integrante e sostanziale del presente atto*

#### DETERMINA

1. di provvedere alla costituzione dei fondi contrattuali del personale non dirigente del comparto sanità per l'anno 2024, di cui agli artt. 102 e 103 del CCNL 2019/2021 come riportato nei prospetti allegati al presente atto e che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, dando atto che gli importi sono soggetti a contributi previdenziali, assistenziali e IRAP;
2. di attestare che il finanziamento relativo ai fondi di cui al precedente punto e ai relativi oneri per l'anno 2024 trova copertura nei conti 30401009 - 30401010 - 30402004 - 32101004 del bilancio dell'ASP 2024 relativi alla spesa del personale e all'IRAP;
3. di dare atto che gli incentivi prt funzioni tecniche sono imputati ai conti dei rispettivi interventi cui si riferiscono;
4. di riservarsi di rivedere la composizione dei fondi per l'anno 2024 con successivo atto anche a seguito delle eventuali integrazioni da effettuare a qualsiasi titolo o nel caso intervenissero disposizioni normative, evolutive del quadro delle norme sul Pubblico Impiego;
5. di comunicare il presente atto alle OO.SS. e alle RSU aziendali;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Revisore Unico dell'ASP per il parere di competenza;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente\Personale\Contrattazione integrativa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni.

**Il Responsabile del Procedimento**

Dott.ssa Roberta Valli

**Il Direttore**

Dott. Serafino Giuliani

\*\*\*